



## Foglio informativo - espressionistico

della tradizione letteraria

Logo grafico *paint* di Luigi Miranda

Atto Costitutivo Statuto e Logo Reg. n. 916 del 17 \ 3 \ 1988 Studio Notarile Fumo Treviso

**Movimento Cultural e LA COPERTINA *gli omologisti***

**ANNO XXII - 2010 numero 1**

Emissione storica Marzo 1988

presente in sito [Literary.it](http://Literary.it) (Autore on line Ferruccio Gemmellaro)

Sodalizio non a scopo di lucro iscritto all'ALBO ASSOCIAZIONI Meolo Ve n.1 Delibera 118 del 7 \ 11 \ 02

fondato da *Remigio Boltazzi, Sergio Del Moro, Ferruccio Gemmellaro Danilo Sartorelli*

Sodali storici *Giorgio Cipulat., Matteo Cosenza, Iliana Falcone, Raffaella Longo, Marta Pagura*

Lettore critico prof *Leonardo Vecchiotti*

Coordinamenti Aree Interdisciplinari *F. Gemmellaro - Tavolozza Trevigiana Sergio Del Moro*

**Presidente E responsabil e Pubbliche Relazioni**

Ferruccio Gemmellaro

via S. Filippo 54 - C. P. 40 - 30020 Meolo Ve

TLF - FAX 0421618855 (FAX preavviso telefonico o parte dopo 5 squilli) / Mobile 3473055533

E Mail [ferrucciogemmellaro@yahoo.it](mailto:ferrucciogemmellaro@yahoo.it)

Segreteria Generale e Tesoriere

M. Pagura - Silea Tv

Movimento culturale amico dei sodalizi

**Il Convivio** - Ct - A. manitta \ **Sentieri tra lo scibile** - Ge - O. G. Ugolotti \ **Il Tizzone** - Ri - A. Arcifa \ **Centro Ganesha c.lo A.R.C.I. Natura Studio Nextage** - Lughignano Tv - A. Lattanzio \ **Cinemadonia** - Manfredonia - Luigi Starace *Luistar*

e delle Case Editrici

**PERSONALE EDITORIALI** Ge di O. G. Ugolotti \ **PIAZZA ED TV** di S. Piazza \ **LIBRERIA PADOVANA DITRICE**

Sede organizzativa patrocinata

**CENTRO TAMAI SILEA >>> sede storica <<<**

Sede espressionistico - espositiva patrocinata

**Salonedegli affreschi Palazzo Cappello Meolo Ve**

In accordo con la Legge sulla Privacy, i dati e le opere consegnati dagli Artisti possono essere divulgati pubblicati e posti esclusivamente per gli scopi statutari; la quota annuale d'autofinanziamento e le adesioni valgono quale assenso. La Copertina e gli Enti patrocinanti non sono responsabili d'involontari errori in seno ai dati e alle opere o stralci d'esse pubblicati \ Carta, Floppy, CD e Internet \ e d'eventuali danneggiamenti o scomparse delle opere consegnate.

Tiratura per sodali, aree interdisciplinari, accademie, fondazioni, sodalizi, testate nazionali e bibliotече  
Pagine in Sito FG - Windows XP - Vista - Microsoft Works - Word2007 - stampatore HP Photosmart



San Martino della Battaglia

Foto di Marta Pagura agosto 2009

*leggere in Omologismo storico*



## ARTICOLAZIONE

### AMM.NE COMUNALE MEOLO

Patrocinio Provincia Venezia  
MEOLO CENE LETTERARIE  
TRATTORIA DIVINUS- Meolo  
Venerdi 22 gennaio 2010 ore 19

### UNIPER

Università per l'educazione permanente...  
CENTRO CULTURALE "L. da Vinci" S. Donà Ve  
30 marzo 2010 ore 1630

Il prof **Leonardo Vecchiotti** presenta

**Ferruccio Gemmellaro** *l'omblogista* e la sua ultima opera

*"L'arrante italiana di Annibale – Iride la salapina"*

Prefazione *spontanea* del prof **Neuro Bonifazi** (Università di Urbino)

Lettura critica del prof **Leonardo Vecchiotti** (Musile di Piave – Ve)

Foto di copertina proposta dall'artista e giornalista scientifico-culturale **Luistar** (Marfredonia- Fg)

Impaginazione e grafica di **Michela Martinelli** (Arezzo)

Edizioni *Helicon* Arezzo 2009

*Il libro sarà preceduto dalle presentazioni tra dicembre e gennaio a Trinitapoli (antica Salapia) e Marfredonia (antica Siponto) in Puglia dove si svolge la narrazione. Sarà cura dell'autore invitare personalmente.*

### AMM.NE COMUNALE MEOLO

Patrocinio Provincia Venezia  
SALONE DEGLI AFFRESCHI  
Ca' Cappello Municipio Meolo  
marzo aprile 2010

**Giuliana Sanvitale** *"I cibi della memoria"* Prefazione di Sandro Galantini Edizioni *Media* 2004 e altre opere  
**Roberto Tonolo** e l'opera *"Il fantaciclo di Leonardo"* Edizioni *I Quaderni di Sandonadomani* 2008

Introduzioni di **FG** e **L. Vecchiotti**

**Conferma delle date con il Foglio n. 2/2010**



### LACOPERTININFORMA

> L'Età di **COURBET** e **MONET** Villa Manin di Passariano Codroipo sino al 7 marzo 2010; da non mancare.

> L'amico pittore **Antonio Favale** ha esposto a Palazzo Bomben – Fondazione Benetton dall'8 al 29 novembre 2009

> Alla nostra sodale scrittrice **Giuliana Sanvitale** dall'Abruzzo, è stata conferita Segnalazione fra i

primi 10 su 700 partecipanti al premio internazionale di Corciano.

Menzione d'onore a Basilea con la lirica *Non lo saprete mai*.

> A causa di manifesta e continua indisponibilità del prof. **Remigio Bottazzi**, poeta, la carica di vicepresidente è praticamente vacante. Alle prossime riunioni si vedrà se mantenere la carica o unificarla con altra. Auguriamo a Remigio tanta serenità e ancora tanta futura attenzione artistica e culturale.



### RASSEGNA STAMPA

Il Tizzone – Rieti

set 09

Tre interventi di FG

Saggistica

1 *Perché un individuo... dalla Magna Mater ai kamikaze*  
Itinerario artistico

2 *Canaletto Venezia e i suoi splendori – Vedutismo*  
Ca' dei Carraresi Tv

3 *Turner e l'Italia-Romanticismo* Palazzo dei Diamanti  
Fe

Cinemadonia-Blog

01/10/09

Onomastica *Dimmi come ti chiami... più che un commento...* di FG

STATOquotidiano.it versione Beta pag CINEMA

6 ott 09

c.s. col titolo *Marfredonia, origine cognomi sipontini. Nesso con...*

Abruzzo cultura - Rivista culturale online

26 ott 09

Intervista *Giuliana Sanvitale e la parola della verità* di Simone Gambarotta

Sentieri tra lo scibile – Autori liguri

nov 09

Saggistica *Rimpatrio reperti archeologici* di FG

Stralcio della nutrita intervista rilasciata da **Giuliana Sanvitale** al giornalista **Simone Gamberotta**, per *Abruzzo Cultura* del 26 ottobre 2009, in occasione dell'imminente pubblicazione dell'ultima sua opera "Angeli"

.../ C'è un periodo, nella vita, in cui un uomo improrogabilmente si vede costretto a fermare la sua corsa incontro al tempo, per affrontare i fantasmi del passato. E' il momento della verità, il tempo della chiarezza. E' come se, ad un tratto, un velo si fosse sollevato per permettere a quell'uomo di guardare oltre. Egli allora inizia un viaggio a ritroso chiedendo soccorso alla Memoria. Tutta la caparbia, le capacità organizzative di cui ha dato prova nella vita si pongono ora al suo servizio. Tuttavia sì, è occorso coraggio. Come scrivo nella parte conclusiva del libro, ripercorrere le pagine della "nostra" storia personale è stato un viaggio lungo e faticoso. Assemblare i risultati del processo di scavo, liberare le parole, coniugarle nella mente perché si facessero scrittura ha richiesto una forza che non ero consapevole di possedere e di cui sono oltremodo orgogliosa /.../. es

\*\*\*\*\*

**Alda Merini**, dallo stigma poetico, si è spenta nel giorno di Ognissanti 2009.

*/... nemmeno io capisco la mia poesia, lascio ad altri di interpretarla e comprenderla... /* aveva detto, quasi come testamento, in una recente intervista.

Il TG1 della sera ha diffuso la notizia della sua scomparsa, in coda, con un breve profilo biografico, dopo i servizi "Spumante batte lo champagne" e "A Cervinia prime discese".

Se fosse morto invece un campione sportivo, ci amareggiamo con tutto il rispetto che si possa nutrire per questa disciplina, l'annuncio sarebbe sicuramente passato tra i preminenti.

Ne sia imbarazzato il direttore del TG1 e tutti noi poiché queste sono le preferenze in qualità di utenti, che i responsabili dei media non hanno in pensiero di correggere o non vogliono. FG

Publicato in Cin emadonia  
Il 2 novembre 2009

**Alcuni commenti giunti in redazione a seguito del breve articolo.**

*Ferruccio come darti torto? Ho appreso la notizia nelle strisce in calce ai servizi ieri notte. I giornali on line hanno già la notizia in quinta. D'altronde viveva con i pastri del comune di Milano, la più grande poetessa italiana (vivente). Un'anima che trovava fra le parole scritte la propria dimensione. Mai presentata per il nobel per la letteratura perché se può prenderlo un "folle" che non inventa niente di utile (vedi John Nash con la teoria dei giochi).*

*L'Italia si è risvegliata più povera oggi.*

*/.../ non era "sponsorizzata", purtroppo le nomination ai nobel sono fatte da commissioni ristrette di esperti d'area laica. Per la letteratura L'Italia non è più considerato un paese produttore ma consumatore di prosa, quindi anche gli editori sono orientati a tradurre in italiano ma non dall'italiano verso l'inglese...*

**LUIGI**

Io lessi che lei nel caso avrebbe rifiutato il Nobel (per denunciare lo stato di abbandono in cui la lasciò lo stato italiano nei suoi anni di manicomio) penso sia stata capita troppo tardi, e non sufficientemente come avrebbe meritato.

**SABRINA**

\*\*\*\*\*

**Parole mai usate**

**BUSTROFEDICO**

da BUS bove il greco ha coniato l'awerbio BUSTROPHEDON *comportamento da bovino*, cui il quasi invariato italiano Bustrofèdico, questo anche nel significato figurato di "stile di scrittura che segue l'andamento dei buoi nell'aratura", così come il Venetico, l'antica lingua indoeuropea dei veneti affine al latino-falisco e al celtico. FG

tratto da *Percorso omologistico – etimologico comparativo...* pubblicato da La Copertina e presente in Internet (Literary.it) -. Versione 2008 - aperto integralmente alla consultazione.



## I NOSTRI SODALI STORICI

*I sodali della memoria*

### ANTONIO BIADENE di Treviso

\...\ Per la scultura, infine, occorre ricordare che nel secolo XIX accadde ciò che si andava a consolidare nella pittura, ovvero il rigetto artistico delle soluzioni estetiche e l'attenzione verso il romanticismo, un'arte scultorea che sfociò nel cubismo di Duchamp e nell'espressionismo di Barlach.

Il nostro povero Amedeo Modigliani (morì in povertà), subì l'influsso postimpressionista e cubista e oggi alle sue sculture sono assegnate un posto d'onore nella storia dell'arte. Modigliani ha lasciato il segno, come ogni grande artista, e Antonio Biadene l'ha colto in

maniera straordinaria, evolvendosi in un plasticismo proprio.

In questa sede (*Ca' Cappello a Meolo*) è esposta una breve campionatura delle tante opere dell'amico Antonio (non faceva in tempo ad ultimare che andavano via in collezioni private), ma ugualmente esemplare della sua creatività.

Ma allora chi è Antonio Biadene scultore, proviamo a definirlo in due righe, senza retorica, come lui voleva:

*"Un artista al quale non basta sagomare il vero, ma che si cimenta a presentarcelo dotato d'intellettualità, di morale, di storia, insomma di cultura"* \...\

**FG 2007**



## OMOLOGISMO storico



**Telemaco Signorini** *L'artiglieria toscana a Montechiaro salutata dai francesi a Solferino.*

Questo dipinto partecipa alla mostra di Palazzo Zabarella a Padova dal 19 settembre 2009 al 31 gennaio 2010 *Telemaco Signorini e la pittura in Europa.*

poiché, almeno nelle file sabaude, i trentanove alti ufficiali fecero di tutto per vanificare le loro potenzialità strategiche e tattiche catturati da eccessivo individualismo.

\...\ Sono venuto su questi campi di Lombardia - **aveva detto il Presidente Ciampi nel 2001** - dove si è combattuta una delle battaglie che hanno fondato la Nazione. Uomini con storie, provenienze diverse si trovarono a combattere per una stessa bandiera, disposti a rischiare tutto per costruire l'Italia. La passione di quella generazione era arricchita dal senso di responsabilità, formatosi sulla conoscenza della storia e della nostra cultura. Ne sono testimonianza i tanti studenti universitari che hanno combattuto e sono morti. I patrioti italiani furono coraggiosi - mai violenti - perché avevano ideali. Erano pronti a rischiare tutto per il bene comune...\

### 1859-2009 Centocinquantenario anniversario

#### Battaglia di Solferino e S. Martino

La Battaglia di Solferino e San Martino è un episodio militare del nostro Risorgimento, di enorme rilievo a beneficio dell'unificazione e indipendenza nazionale, verificatosi il 24 giugno 1859. Le forze alleate di Francia e Regno di Sardegna, 118.600 uomini, al comando dell'imperatore Napoleone III e di Vittorio Emanuele II entrarono in conflitto armato non previsto nei pressi di Mantova con le truppe austriache, 120.000 uomini, capeggiate dall'imperatore Francesco Giuseppe.

Lo scontro fu veemente e incessante per quattordici eterne ore, superiore alla battaglia napoleonica di Waterloo; *Cecco Beppe*, schiacciato da tre fronti, resosi conto della carneficina, 22.000 dei suoi e 17.300 alleati, ordinò infine la ritirata.

Forse fu il furioso temporale, pareva *l'ira di Dio*, scatenatosi sul campo, che influenzò la decisione dell'imperatore.

Il nostro complice francese Napoleone, pur vincitore ma atterrito dalla strage, si adattò all'armistizio di Villafranca.

Jean-Henry Dunant, aggirandosi nel campo di battaglia fra i lamenti degli agonizzanti, fu allora che concepì l'idea della Croce Rossa.

Occorre però ricordare che tutto il merito della vittoria, come accade ancora sovente in ogni esercito, è da assegnare esclusivamente ai ragazzi combattenti,

Oggi, affannarsi nello schierarsi tra gli egoismi di parte inneggiante alla secessione, vuol dire per davvero *buttare nel c\*\**, insieme al tricolore, le ossa di quei poveri giovani, nostri padri.

La storia si omologa, non c'è scampo finché l'umanità continua a esaltare le risposte mondoquestistiche.

Il significato di straordinaria positività e il valore operativo dei nostri figli caduti in Iraq, in Afghanistan, non si attenueranno mai, pur tra le odierne e future recriminazioni su queste guerre. **FG**